

Assemblea ordinaria dell'Associazione Più Democrazia in Trentino Verbale

27 novembre 2025, ore 20:30 - videoconferenza

Alle ore 20.45 il presidente Alex Marini dichiara aperta l'assemblea.

Presenti per il Direttivo il presidente Marini e il Tesoriere Walter Pellegrini.

Partecipano altri 8 Soci: Stefano Longano, Paolo Offer, Michela Lupi, Marco Valle, Lorenzo Leoni, Hernan Vago, Erminio Ressegotti, Daniela Filbier

Il presidente informa che la riunione sarà registrata ai fini di semplificare la stesura del verbale e chiede ai presenti autorizzazione.

I soci prestano consenso.

In assenza del Segretario Paolo Minotto, l'incarico di verbalizzare è affidato alla socia Filbier.

* * *

Il presidente apre ricordando l'**ordine del giorno** oggetto del confronto odierno:

1. Esame e approvazione del nuovo regolamento assembleare.
2. Discussione sulle risposte fornite al questionario sottoposto ai soci (16 ottobre 2025).
3. Definizione del percorso per arrivare all'adozione di una carta dei valori dell'Associazione.
4. Allargamento transitorio del comitato direttivo dell'Associazione.

Punto 1: Esame e approvazione del nuovo regolamento di assemblea.

Il presidente Marini illustra il percorso che ha portato alla stesura della nuova versione del Regolamento, il cui aggiornamento rispetto alla versione del 2021 si è reso necessario in conseguenza della revisione dello Statuto dell'associazione.

Il processo di aggiornamento dei documenti sociali è stato avviato in maggio. La necessità di rispettare i termini temporali stabiliti dal Legislatore, ci ha indotti a dare precedenza alla revisione dello Statuto, la cui nuova versione è stata approvata dall'assemblea lo scorso 21 agosto.

I lavori sul regolamento assembleare sono ripresi a inizio settembre 2025.

L'approccio utilizzato per la redazione del documento è quello usuale: condivisione larga (bozza on line) e opportunità di proporre variazioni / emendamenti.

A distanza di 2 mesi dall'avvio dei lavori, si è giunti a una versione consolidata del

Regolamento, messa a disposizione nella sua forma stabilizzata mediante mail prima dello svolgimento dell'Assemblea.

Il Regolamento assembleare è uno strumento operativo importante e consente all'intera base sociale e agli organi di gestire in maniera appropriata la vita dell'Associazione.

Il presidente si sofferma brevemente su alcuni elementi che sono stati oggetto di riflessioni più approfondite.

Modalità di voto: il ricorso al voto segreto nel caso di assemblee in videoconferenza non è praticabile (cfr. Capo V del Regolamento). Impossibile conciliare la sicurezza (informatica) con la segretezza. Tale asserzione è condivisa dalla comunità scientifica e dalle Autorità preposte alla vigilanza sulla privacy. Il voto segreto è praticabile esclusivamente in presenza.

Il Regolamento dell'Associazione consente la delega fra soci (1 a 1) e l'Associazione si impegna a prevedere che l'assemblea annuale dedicata all'approvazione del bilancio e al rinnovo delle cariche si svolga in presenza.

Pari opportunità: si è aperto un confronto rispetto alla necessità/opportunità di indicare in Regolamento se e in quale modo tenere conto di questo tema.

Esito sintetico del confronto: il tema delle minoranze (il genere è solo una delle possibili casistiche) è concettualmente "risolto" nei principi su cui l'Associazione si fonda. La nostra storia decennale testimonia, nei fatti, che la composizione degli organi sociali è sempre stata ben equilibrata in termini di genere. La guida è stata sempre affidata a coloro che si sono resi disponibili e la media (calcolata) dimostra il sostanziale equilibrio tra i due generi. Detto ciò, quando avvieremo il progetto "Carta dei valori" (cfr. Punto 3) torneremo a ragionare sul tema delle pari opportunità e della rappresentanza delle minoranze/fragilità.

Il presidente chiude il dibattito sul Regolamento e chiede all'Assemblea di votare.

Esito della votazione

Votanti: 10

A favore: 8 / Contrari: nessuno / Astenuti: 2 (Erminio Ressegotti e Walter Pellegrini).

Nessuna dichiarazione di voto.

Conclusa la votazione i soci Hernan Vago e Walter Pellegrini si congedano.

Punto 2: Discussione sulle risposte fornite al questionario sottoposto ai soci (16 ottobre 2025)

Il presidente Marini espone in sintesi quanto rilevato.

Emerge soddisfazione rispetto alla comunicazione - soprattutto il blog funziona.

In linea generale si rileva un clima di ottimismo e buona volontà.

Pochissime le osservazioni critiche.

Un tassello significativo è la proposta di affrontare temi economici, intimamente connessi con la democrazia.

Interviene Paolo Offer, che segnala l'opportunità di avvalersi della collaborazione di un economista che risiede a Levico (Paolo Ramazzotti). Ramazzotti è un allievo di Federico Caffè, esimio economista (suo scritto molto famoso "In difesa del welfare state").

Stefano Longano conferma la centralità del tema e ricorda ai soci che le questioni finanziarie sono da sempre tema di battaglia per l'Associazione. A oggi queste materie, in Italia e in Trentino, non possono essere sottoposte a referendum. Privatizzare una municipalizzata è

una scelta di tipo economico, per esempio. Eppure i cittadini, secondo le leggi in vigore, su questa scelta, che comporta effetti significativi sul piano finanziario e non solo, non possono esprimersi. Altrove, in Svizzera ma non solo, le cose sono diverse.

Suggerisce di recuperare un post, datato 2015, che aiuta a comprendere quanto sia importante che anche le scelte economiche/industriali di una comunità possano essere sottoposte alla volontà popolare.

Si veda a questo link:

<https://piudemocraziaintrentino.org/2015/09/22/lo-strano-caso-di-una-centrale-a-carbone-e-un-referendum/>.

Si decide di esplorare l'ipotesi di organizzare un incontro sui temi economici contattando Ramazzotti.

Il presidente Marini chiede di poter affrontare subito il punto 4 all'OdG - prioritario rispetto al punto 3. I soci acconsentono.

Punto 4: Allargamento transitorio del comitato direttivo dell'Associazione.

L'obiettivo di fondo è coinvolgere, seppur informalmente in questa fase, soci e/o socie che in questi mesi si sono fatti avanti e hanno collaborato concretamente in modi diversi.

Allargare il direttivo e potenziarlo potrà contribuire ad aumentare le attività. Si tratta di sperimentare, con l'obiettivo di capire se questa architettura (Direttivo a 5) possa essere adottata in futuro.

I due soci interpellati e disposti a cimentarsi da qui alla prossima assemblea elettiva sono Lorenzo Leoni e Michela Lupi.

L'assemblea approva all'unanimità.

Punto 3: Definizione del percorso per arrivare all'adozione di una carta dei valori dell'Associazione.

Il presidente Marini propone di iniziare a fare un ragionamento su questa carta dei valori, inizialmente circoscritto a questo Direttivo allargato. Una prima valutazione sui grandi temi che ci sfidano e ci ispirano. Immaginiamo un documento guida, che ci possa aiutare a orientarci in un contesto sociale complesso e articolato.

Alle 22:45 la seduta si chiude.

Trento, 27 novembre 2025

Verbalizzante

Daniela Filbier (per conto del segretario Paolo Minotto)

Il presidente

Alex Marini